

Antichità e belle arti - cose di interesse artistico e storico - cose di proprietà privata - in genere –Cass. n. 213/1974

Scoperta di ruderi archeologici - provvedimenti ex legge n 1089 del 1939 - omissione - divieto di costruzione per il proprietario del terreno - responsabilità della pa - risarcimento del danno - condizioni.

La pubblica amministrazione che, senza adottare alcuno dei provvedimenti formali prescritti dalla legge 1 giugno 1939 n 1089, abbia impedito ad un privato di costruire un edificio su di un terreno di sua proprietà, nel quale siano stati scoperti ruderi archeologici, e tenuta al risarcimento dei danni qualora sia stato accertato dal giudice di merito, con apprezzamento di fatto congruamente motivato, che l'estensione del terreno ecceda l'area occupata dai ruderi e che l'eccedenza sia suscettibile di utilizzazione ai fini edificatori senza importare la distruzione né l'occultamento dei reperti archeologici.

Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 213 del 26/01/1974

corte

cassazione

213

1974